



Decreto Dirigenziale n. 518 del 28/10/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 3,102 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ALIFE (CE). PROPONENTE: GREEN TECH S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- m. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori

criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopraccitate "Linee guida";

CONSIDERATO CHE

- a. che con nota acquisita al prot. n. 2011.0584503 del 26/07/2011, la società GREEN TECH S.r.l., con sede legale in Via Vincenzo Di Matteo, 14, Piedimonte Matese (CE) – P.IVA: n° 03029950619, ha presentato l'istanza, con allegato progetto definitivo di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia fotovoltaica per una potenza di 3,102 MWp, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Alife (CE) in località "Vernelle" sui terreni riportati al catasto del predetto Comune al Fg. n° 47, P. lla 49, come da atto di compravendita del Notaio Alberto Criscuolo rep. n° 53.146, raccolta n° 18.451;
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b1. dati generali del proponente;
 - b2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b3. atto di compravendita per la p.lla 49 del Fg. 47;
 - b4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - b5. planimetria dell'impianto e schemi elettrici;
 - b6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - b9. D.D. 675 del 18/10/2011 da parte del Settore Ambiente della Regione di esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
 - b10. certificato di destinazione urbanistica;
- c. che con nota prot. n° 2011.0637127 del 23/08/2011, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 22/09/2011;
- d. che con nota prot. n° 2011.0790497 del 19/10/2011, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/10/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 22/09/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 26/10/2011 e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate tramite posta elettronica certificata;
- c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. Nota **dell'Aeronautica Militare** prot. n° 41466 del 05/09/2011 con la quale esprime parere favorevole;
 - d.2. Nota **dell'ANAS – Compartimento della Viabilità per la Campania** di prot. NA 331/11 del 16/09/2010 con la quale si comunica che dall'esame della

- documentazione trasmessa non si evince nessuna interferenza dei lavori con aree e/o strade di interesse compartimentale;
- d.3. Nota **dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania**, parere n°156/DAC/11, agli atti del Settore, con la quale esprime parere tecnico favorevole con prescrizioni;
- d.4. Nota dell'**Azienda Sanitaria Locale – Dipartimento di prevenzione (ex CE/1)** Prot. 2449/UOPC del 21/09/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.
- d.5. Nota **dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno** di prot. n° 8027 del 15/09/2011, con la quale esprime il proprio nulla osta;
- d.6. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – MARIDIPART** – prot. n° M_D MDPTTA 0018701 del 03/08/2011 con la quale esprime parere favorevole;
- d.7. Nota del **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta** di prot. n°00011525 del 06/10/2011, con la quale comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi ex D.M. del 16/02/1982 ed esprime nulla osta con prescrizioni;
- d.8. Nota del **Comando RFC Regionale Campania** di prot n°MD_E24465/15368 del 20/09/2011, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;
- d.9. Nota del **Comune di Alife** prot. n° 11204 del 22/09/2011 che esprime parere favorevole
- d.10. Nota della **Comunità Montana “Zona del Matese”** – Servizio Forestazione di prot. N. 2011.0002939U del 21/09/2011 con la quale esprime parere di con competenza
- d.11. Nota del **Ministero dei Trasporti e della Navigazione – USTIF Campania** di prot. n°3825/AT/GEN del 08/09/2011, con la quale prende atto dell'assenza di interferenze;
- d.12. Nota **del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni** di prot. 11841 del 08/09/2011, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto;
- d.13. Nota del **Settore Viabilità della Provincia di Caserta** di prot. n°0094177 del 19/09/2011, con la quale esprime parere di non competenza;
- d.14. Nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Caserta**, di prot. n°2011.0702596 del 19/09/2011, con la quale esprime parere di non competenza;
- d.15. Nota del **Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta**, nella Conferenza dei Servizi del 22/09/2011, con la quale esprime parere di massima favorevole con prescrizione;
- d.16. Nota del **Settore Regionale del Bilancio e Credito Agrario**, nella Conferenza dei Servizi del 22/09/2011, si dichiara non competente;
- d.17. Nota del **Settore Regionale della Politica del Territorio** di prot. n°2011.0689949 del 13/09/2011, con la quale esprime non competenza in materia;
- d.18. Nota del **Settore Regionale Sperimentazione informazione Ricerca e consulenza in Agricoltura** di prot. n°2011.0704201 del 20/09/2011, con la quale si dichiara non competente;
- d.19. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** di prot. n°0012371 del 14/09/2011, con la quale esprime parere favorevole;

- d.20. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento**, nella Conferenza dei Servizi del 22/09/2011, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.21. Nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. – Caserta**, di prot. n°2011.0736816 del 30/09/2011, con la quale attesta l'assenza di impianti di vigneto sui fogli e particelle interessate e che il territorio Comunale di Alife non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine e quindi la non competenza;
- d.22. Nota **dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)** di prot. n°0119553/AON del 16/09/2011, con la quale esprime nulla osta;
- d.23. Nota di **Enel Distribuzione** di prot. ENEL-DIS-25/08/2011 - 1329820 con la quale comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STD accettata, pertanto, si esprime parere favorevole;
- d.24. Decreto Dirigenziale n°675 del 18/10/2011 del **Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente**, Giunta Regionale, con il quale si esclude il progetto dalla ulteriore procedura di Valutazione d'Impatto ambientale, con prescrizioni;

PRESO ATTO

- a. della nota di Enel acquisita a Prot. ENEL-DIS- 20/05/2011-0807058, con la quale fornisce la soluzione tecnica alla rete elettrica T0221177 accettata dal proponente;
- b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Alife risulta che l'area oggetto dell'intervento de quo ricade in Zona Industriale di Espansione (D2) secondo le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 2490 del 15/05/1976;

CONSIDERATO che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n°387/2003, si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è conclusa con l'esclusione dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, disposta con Decreto Dirigenziale n°675 del 18/10/2011;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 risulti antecedente al prot. reg. n°2011.058 4503 del 26/07/2011;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,

- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
- d. il DM MiSE 10/09/2010;
- e. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
- f. la D.G.R. n°2119/08
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la D.G.R. n°3466/2000;
- i. la D.G.R. n°1152/09;
- j. la D.G.R. n°46/10;
- k. la D.G.R. n°529/2010;
- l. la D.G.R. n°128/2011;
- m. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- n. il D.D. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa A.G.C. 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società la società GREEN TECH S.r.l., con sede legale in Via V. Di Matteo, 14, Piedimonte Matese (CE) – P.IVA: n°T030 29950619, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia mediante tecnologia fotovoltaica della potenza di 3,102 MWp, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Alife (CE) in località "Vernelle" sui terreni riportati al catasto del predetto Comune al Fg. n°47, P.IIa 49, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2 all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kV tramite inserimento in entra-esce su linea MT esistente "VIME", come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n°387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 4.1 **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - entro 30 giorni dall'emissione del parere il proponente dovrà provvedere ad effettuare misure di fondo (previsione ante-operam) dei CEM, sul confine sud-ovest al margine dell'area verde non utilizzata, ed una previsione, con opportuno algoritmo di calcolo, dei campi elettrico e magnetico negli stessi punti di misura (previsione post operam); redigere il Piano di Monitoraggio e Controllo contenente il Piano di Verifica periodica di tutti i parametri interessati dalla realizzazione del progetto, specificando la tempistica delle misure di campi elettromagnetici; effettuare per la fase di cantiere, la stima degli impatti prodotti dal traffico indotto dal progetto, ovvero riportando la stima delle emissioni a scala locale sia dei gas di

scarico dei mezzi pesanti che delle polveri dovute al transito degli stessi; precisare se verrà realizzata nel sito oggetto dell'intervento un'area pavimentata intorno alla cabina di trasformazione, nel qual caso indicare se è presente un sistema di regimentazione delle acque meteoriche di dilavamento piazzale;

- comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto;
- notificare al Dipartimento Provinciale di Caserta la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08/07/2003, artt. 3 e 4;
- provvedere nel prosieguo del funzionamento dell'impianto ad effettuare misure dei campi elettromagnetici nei punti sensibili e a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale di Caserta con cadenza semestrale;

4.2 Regione Campania – Azienda Sanitaria Locale - Dipartimento di prevenzione (ex CE/1) prescrive quanto segue:

- che l'impatto acustico ed i valori di induzione magnetica prodotti dall'impianto siano oggetto di nuove valutazioni con la sua messa in esercizio, al fine di verificare l'osservanza delle fasce di rispetto e dei valori limite previsti dalla normativa vigente, rispetto ai recettori sensibili.

4.3 Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta prescrive quanto segue:

- che l'impianto venga realizzato in conformità a quanto stabilito dalla L. 186/1968 e e del DM n. 37 del 22/01/2008.

4.4 COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

4.5 Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento prescrive quanto segue:

- lungo il perimetro del terreno interessato all'intervento siano eseguite opere di mitigazione ambientale con piantumazioni essenze arboree altezza massima 2 mt.

4.6 SETTORE A.G.C. 5 – ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE – REGIONE CAMPANIA prescrive quanto segue:

- è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti, quali la robinia (*Robinia pseudoacacia*);
- in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un Recycling Agreement;
- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, per consentire il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive Con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone.

4.7. Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta prescrive quanto segue:

- l'obbligo a munirsi prima dell'inizio dei lavori della preventiva autorizzazione prevista dall'Art. 111 del T.U. Regio Decreto 1775/33.

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
6. lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.
 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C., nei modi previsti, del presente decreto.
 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano